

**Direzione Regionale:** VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G06936 del 17/05/2017

Proposta n. 9224 del 17/05/2017

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. sul progetto "Intervento finalizzato all'adeguamento della vigente A.I.A. alla saturazione del carico termico ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133", Comune di San Vittore del Lazio (FR), località Valle Porchio Proponente: ACEA AMBIENTE srl (ex A.R.I.A. srl Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente) Registro elenco progetti n. 16/2016

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. sul progetto "Intervento finalizzato all'adeguamento della vigente A.I.A. alla saturazione del carico termico ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133", Comune di San Vittore del Lazio (FR), località Valle Porchio  
Proponente: ACEA AMBIENTE srl (ex A.R.I.A. srl Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente)  
Registro elenco progetti n. 16/2016

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 07/06/2016, n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" all'arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Visto** il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30 giugno 2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", con il quale l'arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

**Visto** il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

**Preso atto** che l'Arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22/02/2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

**Visto** l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza del 14/06/2016, acquisita con prot.n. 318741 del 16/06/2016, con la quale la proponente A.R.I.A. srl Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente (oggi Acea Ambiente srl) ha trasmesso all'Area Valutazione Impatto Ambientale il progetto "Intervento finalizzato all'adeguamento della vigente A.I.A. alla saturazione del carico termico ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133", Comune di San Vittore del Lazio (FR), località Valle Porchio, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto esaminato riguarda l'esistente impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi ubicato in località Valle Porchio del Comune di San Vittore;
- nell'ambito del procedimento di V.I.A. si è svolta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 25 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. articolatasi nelle date del 05/05/2017 e del 18/10/2016;
- l'impianto è in esercizio in base al titolo autorizzativo rilasciato con Determinazione regionale n. 00063 del 13/01/2016 "Rinnovo ai sensi dell'art.29 octies del d.lgs. 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale \ rilasciata con Decreto Commissariale n° 72 del 25/07/07 e s.m.i.;
- l'istanza di VIA è stata presentata in conformità con quanto previsto all'art.35, comma 3, dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 dove è stabilito che tutti gli impianti di recupero energetico da rifiuti sia esistenti sia da realizzare sono autorizzati a saturazione del carico termico, come previsto dall'articolo 237-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora sia stata valutata positivamente la compatibilità ambientale dell'impianto in tale assetto operativo, incluso il rispetto delle disposizioni sullo stato della qualità dell'aria di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155;

pronunce di VIA sull'impianto di San Vittore del Lazio:

- l'impianto è stato interessato dalle pronunce di VIA prot.n. 101346 del 16/06/2007 relativamente alle linee 1 e 2 e prot.n. 10596 del 21/01/2008 relativamente alle linee 1, 2 e 3, con quantitativo annuo combusto pari a 300.200 t/a, e potenza termica nominale pari a 54 MW e di punta pari a circa 58 MW;
- la pronuncia del 16/06/2007 aveva ad oggetto l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto già in esercizio, con interventi di ammodernamento sulla esistente linea 1-avente capacità annua di 94.800 t, e la realizzazione della Linea 2 della capacità di 102.700 t/a;

- la pronuncia del 21/01/2008 riguardava la realizzazione della terza linea della capacità di 102.700 t/a;

#### stima e la valutazione degli impatti

- i dati ambientali di riferimento per la presente valutazione, come richiesto dal Comune di San Vittore, come per tutte le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, sono quelli presentati e utilizzati dal proponente per le elaborazioni e le caratterizzazioni effettuate tramite i progettisti incaricati i quali hanno attestato sotto la propria responsabilità la veridicità e l'attualità degli stessi per il progetto proposto;
- si evidenzia che per l'aspetto emissivo in atmosfera alla luce della nuova zonizzazione di cui alla DGR n. 536 del 15/09/2016 il Comune di San Vittore del Lazio risulta ricadere nella "classe I" corrispondente alla classe con maggiore criticità in termini di superamenti dei limiti di legge e della quantità di popolazione esposta;
- il proponente dichiara che la stima e la valutazione degli impatti è stata eseguita in conformità con i requisiti espressi dalla normativa applicabile e che si sono utilizzati modelli e algoritmi riconosciuti dalle maggiori agenzie ambientali;
- per le emissioni in atmosfera lo scenario considerato nella documentazione è riferito alle condizioni più gravose in termini di portata fumi;
- il proponente ha fornito precisazioni sulla metodologia seguita per la simulazione modellistica evidenziando che:
  - l'analisi diffusionale è stata effettuata nel pieno rispetto dell'effettivo contesto operativo dell'impianto, che nella sua fase operativa a regime contempla l'esercizio contemporaneo di tre linee di combustione e quindi con la contestuale presenza di tre punti di emissione in corrispondenza di ciascun camino;
  - gli effetti ambientali a maggior impatto sono determinati dalla sommatoria degli effetti determinati da ciascuna fonte emissiva;
  - le emissioni dei tre camini affiancati, si miscelano nell'immediato all'espulsione per effetto della turbolenza determinata dalla velocità di deflusso, circa 14 m/s, comportandosi di fatto, sotto il profilo della modellistica, come un'unica fonte emissiva; tale elemento è di fatto acquisito come input dal modello diffusionale impiegato, che nell'analisi assimila le tre distinte fonti emissive affiancate, come nel caso specifico, ad un'unica fonte;
  - ciascuna linea, controllata da un proprio SME, garantisce il pieno rispetto dei limiti alle emissioni fissati dall'AIA per ognuna di esse;
  - la scelta di configurare il punto di funzionamento in condizione CMC ad un potere calorifico pari a 12.000 kJ/kg risulta di cautela, poiché impegnando maggiormente i focolari in termini massici, ha proposto la valutazione di una simulazione degli impatti emissivi quanto più peggiorativa possibile;
  - il contributo determinato dall'esercizio delle tre linee in termini di PM 10, dall'analisi svolta, risulta in corrispondenza della stazione di monitoraggio richiamata a  $0,01068 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , quindi molto minore del limite di legge fissato in  $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ;
  - la presenza percentuale di PM<sub>2,5</sub> nel particolato PM 10 è mediamente pari al 20%, ne consegue che la concentrazione media annua attesa di PM<sub>2,5</sub> risulta pari a circa  $0,01068 \times 20\% = 0,02136 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , a fronte di un valore limite pari a  $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ;
  - i valori di polveri in emissione dal termovalorizzatore si attestano mediamente al di sotto di 1 mg/Nmc, che corrisponde ad un valore pari a 16 volte più basso dei limite ammissibile;

#### presenza di insediamenti abitativi

- il contesto territoriale è caratterizzato dalla presenza a distanza minore di 1.000 m del centro abitato di San Cesareo nonché dalla presenza di numerose abitazioni all'interno del raggio di 500 m;

- come evidenziato dal proponente nell'inquadramento nel PUGC comunale risultano in prossimità dell'impianto zone destinate a completamento B, la più prossima a 140 m a nord, di un centro abitato in espansione a 460 m all'interno del quale, viene segnalata la presenza di una scuola elementare e media inferiore a circa 670 m dall'impianto, altri nuclei in direzione est a 850 m e a distanze maggiori;

prescrizioni e garanzie richieste dal Comune di San Vittore del Lazio

- nell'ambito della conferenza di servizi ex art. 25 c. 3 il Comune ha richiesto specifiche prescrizioni e garanzie sul controllo e il monitoraggio dell'impianto, evidenziando la necessità di un Piano di monitoraggio sui contaminanti persistenti, in particolare delle diossine, e richiamando una precedente convenzione stipulata tra proponente e Amministrazione Comunale finalizzata al controllo dei diversi parametri impiantistici;

risposte del proponente alle richieste comunali

- il proponente, con riferimento alle richieste del Comune di monitoraggio dei contaminanti persistenti, ha dichiarato che presenterà un Piano di Monitoraggio complessivo e che le verifiche richieste non potranno che essere parte integrante del vigente PMC allegato alla vigente A.I.A.;
- la Società proponente ha quindi manifestato la piena disponibilità a porre in essere ogni attività di verifica che possa dimostrare il corretto e regolare funzionamento dell'impianto precisando che l'ottemperanza alla convenzione stipulata e citata dall'Amministrazione Comunale "non è in nessun caso messa in discussione e sarà eseguita nel rispetto dei presupposti definiti tra le parti";

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto "Intervento finalizzato all'adeguamento della vigente A.I.A. alla saturazione del carico termico ai sensi dell'articolo 35 del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133", Comune di San Vittore del Lazio (FR), località Valle Porchio, proponente ACEA AMBIENTE srl (ex A.R.I.A. srl Acea Risorse e Impianti per l'Ambiente), secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di San Vittore del Lazio, alla Provincia di Frosinone e all'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore  
Arch. Demetrio Carini